



RAVENNA **I**NFORMA

Crociere, obiettivo 300mila passeggeri

Publicato il bando del nuovo terminal. Il colosso Royal Caribbean punta su Ravenna

Sviluppare il traffico crocieristico riqualificando il terminal di Porto Corsini e l'area circostante, che diventerà un grande parco pubblico. Per raggiungere questo obiettivo, strategico per la nostra città, l'Autorità portuale ha pubblicato il bando per la "Concessione del servizio di assistenza passeggeri e di stazione marittima nel porto di Ravenna". Il progetto nasce dalla proposta di Royal Caribbean Group. A regime il nuovo scalo accoglierà circa 300mila passeggeri l'anno.

Pagina 5

Imu: pagamento acconto rinviato al 16 settembre

Come già avvenuto l'anno scorso, anche per il 2021 il Comune di Ravenna ha deciso di rinviare la scadenza per il pagamento dell'acconto dell'Imu, che dal 16 giugno passa al 16 settembre. "Visto il perdurare delle fortissime ricadute economiche e sociali della pandemia su famiglie e imprese - dichiara il sindaco Michele de Pascale - siamo al lavoro per riproporre misure straordinarie di sostegno. Tra le quali, ricalcando l'impostazione del 2020, consentire il pagamento dell'acconto Imu, fissato normalmente al 16 giugno, entro il 16 settembre, senza applicare sanzioni e interessi". I versamenti effettuati entro tale data saranno pertanto ritenuti tempestivi. La decisione sarà formalizzata attraverso l'approvazione di una apposita delibera da parte del consiglio comunale, prevista entro maggio. Il saldo Imu 2021 dovrà invece essere corrisposto, come di consueto, entro il 16 dicembre.



Si riparte, nel segno della cultura e di Dante

Con l'allentamento delle misure anti Covid, le iniziative culturali, per le quali a Ravenna non si è mai smesso di lavorare, ricominciano finalmente a essere fruite dal pubblico e offerte ai turisti. Nel settimo centenario della morte di Dante, il 7 maggio è stata inaugurata la mostra "Le arti al tempo dell'esilio", il 16 aprirà il Museo Dante (foto), il 21 il Giro d'Italia sarà a Ravenna per rendere omaggio al Sommo Poeta e dal 2 giugno al 31 luglio si svolgerà la XXXII edizione del Ravenna Festival, dedicata a Dante.

Pagine 7 - 13

Sommario

Pagina 3
Università: nuovo edificio per Scienze

Pagina 4
Il sindaco: "Misure per il rilancio"

Pagina 14
Stazione ecologica a S. P. in Vincoli

Pagina 14
Alla scoperta della Darsena

Pagina 15
Le Magliette Gialle compiono 10 anni

Pagina 16
Gioco d'azzardo: uscirne si può

Pagina 17
Ravennati al lavoro per la cura della città



Ravenna via A. Moradei 9
Tel. 0544.39668 - Cell. 334.2189699 - info@ecoclimaravenna.it
www.ecoclimaravenna.it

**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO,
ENERGIE RINNOVABILI E RIPARAZIONI IDRAULICHE**

FINO AL 65% SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA!



**HAI GIÀ PENSATO ALLA PULIZIA
DEI CONDIZIONATORI?**

Eseguiamo igienizzazioni su tutti gli impianti
con prodotti certificati e in sicurezza

SIAMO QUELLO
che
SCEGLIAMO.

e io
SCELGO
una spesa con
VANTAGGI
ESCLUSIVI.



XTUTTIXTE 

Se sei socio, attiva Per tutti per te
Coop su coopalleanza3-0.it e
ogni mese ricevi grandi vantaggi.

coop

Alleanza 3.0

Si amplia il complesso di via Sant'Alberto

Nuovo edificio per i corsi di Scienze. Lavori anche al dipartimento di Beni culturali

Nuove aule, nuovi laboratori didattici e una biblioteca rinnovata al campus di Ravenna dell'Università di Bologna. Sono partiti i lavori per l'ampliamento del complesso edilizio universitario di via Sant'Alberto: il progetto permetterà di aumentare notevolmente gli spazi dedicati alla didattica per i corsi dell'area di Scienze, liberando così le aule attualmente utilizzate dell'Istituto tecnico agrario (Itas) e di palazzo Santa Croce. L'intervento è stato presentato nei giorni scorsi alla stampa da Francesco Ubertini, rettore dell'Università di Bologna, e da Riccardo Gulli, delegato per l'edilizia dell'Università di Bologna, alla presenza del sindaco Michele de Pascale (foto).

I lavori, dal costo complessivo di 4,5 milioni di euro, prevedono la costruzione di un nuovo edificio disposto su due livelli con un'estensione di circa 1.100 metri quadrati, in continuità con l'attuale plesso che ospita le aule didattiche dei corsi di Scienze, i laboratori Sartori del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, il Cirsa - Centro interdipartimentale di ricerca per le scienze ambientali e il Tecnopolo.

I nuovi spazi permetteranno di dare vita a tre nuovi laboratori didattici per la chimica, un'aula-laboratorio informatico, quattro aule didattiche e una nuova biblioteca.

L'intervento, che dovrebbe concludersi entro la fine del prossimo anno, comprende anche la sistemazione dell'area verde adiacente, che sarà in parte attrezzata, oltre al-



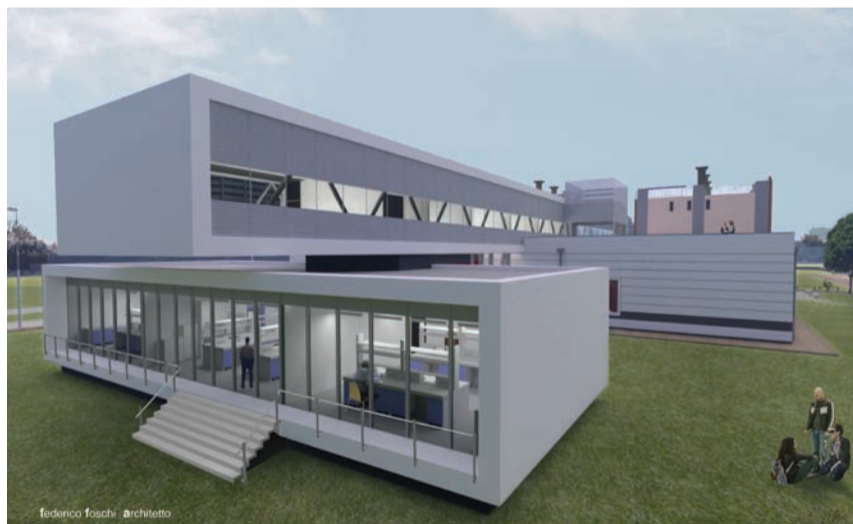
l'installazione di una cisterna per il recupero dell'acqua piovana e di 110 pannelli fotovoltaici per la generazione di energia sostenibile (nell'immagine sotto, un rendering).

Sempre al campus di Ravenna, in parallelo, sono anche partiti i lavori per la riqualificazione energetica di palazzo Strocchi, sede del dipartimento di Beni culturali. In questo caso saranno realizzati specifici interventi di riqualificazione degli impianti meccanici di climatizzazione estiva, invernale e di ventilazione, oltre che di adeguamento alle normative sul contenimento dei consumi energetici.

Medicina: nuovi laboratori per gli studenti

Realizzati all'interno dell'ospedale grazie a Flaminia, Ausl e famiglia Novarese

Dopo la visita al cantiere per l'ampliamento della sede di Scienze ambientali, la tappa ravennate del rettore Francesco Ubertini è proseguita ai nuovi laboratori didattici del corso di laurea in Medicina e chirurgia all'interno dell'ospedale Santa Maria delle Croci. In particolare, si tratta del laboratorio di microscopia, del laboratorio di anatomia e del laboratorio di chimica e biochimica, oltre a spazi dove gli studenti possono studiare e incontrarsi. I nuovi spazi sono frutto dell'impegno di Fondazione Flaminia, Ausl Romagna e sono stati realizzati con il contributo della famiglia Novarese.



RAVENNA **INFORMA** Periodico dell'Amministrazione Comunale di Ravenna

Registrazione Tribunale di Ravenna
n. 1454 del 19 marzo 2019

Iscrizione nel Registro degli Operatori
di Comunicazione al n. 32853

Ravenna, anno III - n. 4 maggio 2021

Proprietario ed editore:
Comune di Ravenna

Redazione:
Ufficio Stampa e Comunicazione del Comune
di Ravenna, piazza del Popolo 1, 48121 Ravenna

Direttore responsabile:
Elisabetta Fusconi

Stampa:
Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola,
via Selice 187/189 - 40026 Imola

Progetto grafico, impaginazione e pubblicità:
Reclam Edizioni e Comunicazione srl,
via della Lirica 43 - 48124 Ravenna

Hanno collaborato: Claudia Graziani, Sara Palmieri,
Eleonora Polacco, Valentina Viola, servizio
Decentramento e ufficio Politiche europee del Comune,
ufficio stampa Fondazione RavennAntica, ufficio stampa
Ravenna Festival.

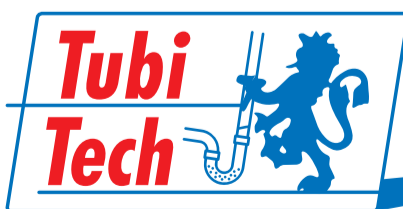
Ravenna Informa costa all'Amministrazione comunale
79.141,40 euro l'anno (Iva compresa), per il servizio di
impaginazione, stampa e distribuzione di 10 numeri.
Ogni numero è stampato in 76mila copie, consegnate alle
famiglie e in diversi punti di distribuzione di tutto il territorio
comunale. Il giornale è stampato su carta riciclata 100%

Contatti:
ufficiostampa@comune.ra.it - www.comune.ra.it

    Comune di Ravenna



Tel. 0546 66 04 48 - www.faenzaspurgo.com



- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com



“Pronti al rilancio di turismo e commercio”

Il sindaco riconferma la gratuità delle occupazioni di suolo pubblico e gli sconti sulla Tari e annuncia nuove misure

In questi giorni siamo al lavoro per studiare misure e soluzioni per sfruttare le riaperture nel modo più efficace. Le occupazioni di suolo pubblico saranno gratuite come lo scorso anno, se non per un provvedimento del Parlamento sicuramente per una disposizione di questa amministrazione. Con le associazioni economiche definiremo le percentuali di sconto della Tari.

Nonostante la pandemia, abbiamo continuato a lavorare in termini di marketing territoriale e culturale, posizionando la città su tre asset turistici. Il primo è il balneare. Il litorale ravennate è il migliore dell'Emilia Romagna per chi cerca una vacanza sicura; sono fiducioso che l'estate vedrà il tutto esaurito.

Il secondo asset è quello della città d'arte. Al nostro straordinario patrimonio monumentale, musivo e museale, si aggiungono le celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante che hanno acceso una grande luce su Ravenna. Gli eventi, che si svolgeranno da maggio fino a settembre 2022, faranno sì che dal momento in cui ripartirà il turismo d'arte Ravenna sarà al centro dell'attenzione internazionale legata al più grande poeta di tutti i tempi. Inoltre abbiamo consolidato in maniera molto forte un percorso di collegamento Ravenna-Firenze, e nei prossimi mesi il mio obiettivo sarà consolidarne uno anche con Venezia. Ancora, abbiamo presentato la grande proposta d'investimento sul terminal crociere. Diventare home port significherà non solo un grande rilancio per il commercio, ma anche in termini di presenze alberghiere, poiché la gente prenoterà a Ravenna il giorno prima di partire in crociera.

Terzo asset: il turismo naturalistico. Nelle prossime settimane s'insedierà la nuova governance del Parco del Delta del Po nella quale ci siamo battuti perché Ravenna avesse un ruolo ancora più forte. Inoltre anche grazie agli investimenti fatti su Punte Alberete, sulla struttura comunale dedicata al-

l'ambiente e in promozione, il turismo naturalistico avrà un ruolo fondamentale nella nostra offerta, anche perché a seguito della pandemia le vacanze outdoor sono molto più ricercate. Una valenza riconosciuta dal Governo stesso, che ha inserito il Delta del Po nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, assegnandogli risorse per 55 milioni.

Insomma Ravenna è sicura, vivibile, facilmente visitabile a piedi o in bicicletta, offre ottimi servizi. Per le imprese turistiche e del commercio



consolidarsi dopo la pandemia come una delle principali mete italiane. Auspico che da parte del Governo ci sia una maggiore regia nazionale sulla promozione delle città del livello di Ravenna e che, oltre i ristori a sostegno delle imprese, finora totalmente insufficienti, si prendano anche misure molto stringenti per rilanciare gli investimenti, una su tutte il 110 applicato anche a tutta la filiera del ricettivo.

alle spalle c'è il periodo più brutto della storia dell'accoglienza romagnola dal dopoguerra, ma questo è il momento del grande rilancio e Ravenna vuole cogliere l'opportunità di

consolidarsi dopo la pandemia come una delle principali mete italiane. Auspico che da parte del Governo ci sia una maggiore regia nazionale sulla promozione delle città del livello di Ravenna e che, oltre i ristori a sostegno delle imprese, finora totalmente insufficienti, si prendano anche misure molto stringenti per rilanciare gli investimenti, una su tutte il 110 applicato anche a tutta la filiera del ricettivo.

Il sindaco Michele de Pascale

AVIS Provinciale Ravenna

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Nella dichiarazione dei redditi,
inserisci la tua firma nel riquadro

**“SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO
DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE”**

Scrivi nell'apposito spazio il
CODICE FISCALE di AVIS Provinciale Ravenna:

00212120398

Sostieni e promuovi
AVIS, basta un gesto
semplice.



integrasolutions.it

AVIS Provinciale Ravenna • Tel. 0544.421180 • ravenna.provinciale@avis.it

ravenna.avisemiliaromagna.it • [AvisProvincialeRavenna0dv](https://www.facebook.com/AvisProvincialeRavenna0dv)

Parco delle dune nell'area retrostante il terminal



La progettazione della nuova stazione marittima sarà redatta in armonia con il progetto del Parco delle dune a Porto Corsini, che riqualifica e valorizza l'area retrostante il terminal e che sarà realizzato dall'Autorità di sistema portuale con l'obiettivo di conciliare dal punto di vista della sostenibilità ambientale le funzioni crocieristiche con il contesto urbano. L'investimento, da sei milioni, sarà interamente a carico dell'Autorità di sistema portuale. L'area, per una superficie complessiva di 12 ettari, sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzati si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere. Il punto di partenza nel ripensare a questo luogo sarà la continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero. Sempre al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della stazione marittima, sarà realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica.

Crociere, Ravenna diventerà **home port**

Publicato il bando del nuovo terminal; sarà stazione di imbarco/sbarco, con ricadute molto positive

L'Autorità di sistema portuale di Ravenna vuole sviluppare il traffico crocieristico riqualificando l'attuale terminal dedicato alle navi da crociera e l'area circostante, che diventerà un grande parco pubblico a beneficio dei turisti e della città. Per raggiungere questo obiettivo è stato pubblicato il 20 aprile il bando per la "Concessione del servizio di assistenza passeggeri e di stazione marittima nel porto di Ravenna".

Un progetto strategico per un rilancio della funzione crocieristica del porto di Ravenna, che nasce dalla proposta di Royal Caribbean Group, uno dei primi operatori crocieristici a livello mondiale, con esperienza nella realizzazione e gestione di terminal crocieristici (attualmente ne gestisce 27, di 23 dei quali ha curato anche la realizzazione). Dispone attualmente di 61 navi con circa 5,5 milioni di passeggeri nel 2019 e oltre 80.000 dipendenti.

Il progetto a gara prevede la realizzazione di una stazione marittima, su un'area di circa diecimila metri quadri e comprende anche spazi pedonali esterni e di accesso al molo d'attracco delle navi. L'edificio della stazione marittima avrà una superficie lorda di diecimila metri quadri, disposta su due piani.

L'investimento sarà realizzato in project financing (partenariato pubblico - privato) e prevede l'ottenimento della concessione per 35 anni per la gestione del servizio di imbarco/sbarco e il transito dei passeggeri nel porto di Ravenna. Il valore



complessivo della concessione per i 35 anni è pari a 221 milioni di euro.

A regime il nuovo terminal (*nell'immagine un rendering*) accoglierà circa 300mila passeggeri l'anno, la grande parte in home port cioè con Ravenna quale porto di inizio/fine crociera - con tutto ciò che questo può significare in termini di opportunità per il territorio in relazione a soggiorni pre e post crociera - in collaborazione con il sistema aeroportuale regionale.

"Il nuovo terminal - ha sottolineato il sindaco Michele de Pascale in occasione della presentazione del bando - sarà realizzato nel contesto degli ingenti investimenti che si stanno facendo per riqualificare tutti i nostri lidi. In tal senso va anche

l'intervento di elettrificazione delle banchine di Porto Corsini, che certamente ha contribuito a rendere competitiva e attrattiva l'offerta di Ravenna per Royal Caribbean, le cui serietà e affidabilità sono tra l'altro dimostrate dal fatto che la proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un'analisi molto approfondita del contesto nel quale dovrà essere inserita. Il progetto contiene infatti approfondimenti molto dettagliati sull'impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale e prevede la realizzazione di un percorso alternativo che alleggerisca il traffico per raggiungere e lasciare la zona del terminal".

Raccolta e vendita della **vera cozza di Marina di Ravenna e di vongole di qualità** per aziende, ristoranti e privati

Dal mare direttamente sulle vostre tavole con qualità ed esperienza.

NUOVO PUNTO VENDITA
in Viale delle Nazioni 19
a Marina di Ravenna
Tel 347 9089999





INFORMAZIONI UTILI SULLA VACCINAZIONE ANTI-COVID 19

CHI PUO' PRENOTARE

■ **Dal 10 maggio i cittadini dai 55 ai 59 anni (nati dal 1962 al 1966)** possono prenotarsi per effettuare il vaccino contro il Covid-19. Proseguono inoltre le prenotazioni per tutte le altre fasce d'età.

Dove prenotare:

- agli sportelli Cup dell'Ausl presenti su tutto il territorio romagnolo;
- nelle farmacie tramite il servizio Farmacup;
- telefonando al Cuptel al numero 800002255.

Online attraverso:

- il Fascicolo Sanitario Elettronico
- l'App ER Salute
- il CupWeb (www.cupweb.it)

Il giorno dell'appuntamento è necessario portare con sé un documento di identità, la tessera sanitaria e i **moduli di anamnesi e consenso informato compilati**. In caso di dubbi sulla compilazione dei moduli sarà possibile confrontarsi il giorno stesso con l'operatore sanitario, sempre a disposizione.

■ **Dal 13 maggio sarà la volta dei 50-54enni (nati dal 1967 al 1971)**

Dove prenotare:

direttamente dal proprio **Medico di Medicina Generale**, che avvierà anche le somministrazioni a partire dal 31 maggio.

PERSONE DAI 51 AI 59 ANNI DI "CATEGORIA 4"

patologie analoghe agli estremamente vulnerabili ma di inferiore gravità

Come indicato dalla Regione, partono le somministrazioni alle **persone di età compresa tra i 51 e i 59 anni (anni di nascita dal 1962 al 1970) della categoria 4**, ossia con patologie analoghe agli estremamente vulnerabili ma di inferiore gravità.

I CITTADINI NON DOVRANNO PRENOTARSI PERCHÉ SARANNO CONTATTATI DIRETTAMENTE DALL'AZIENDA USL ATTRAVERSO UN MESSAGGIO SMS.

Tutte le informazioni (FAQ) sulle vaccinazioni anti-Covid19 sono disponibili all'indirizzo:

www.auslromagna.it/vaccinazione-anti-covid-19/faq-vaccinazioni-covid19

Le FAQ verranno continuamente aggiornate da un gruppo di esperti dell'Ausl Romagna.

Nel caso in cui, dopo avere letto, non aveste trovato una risposta esauriente al vostro quesito, potrete inviarci una domanda sul tema della vaccinazione anti-Covid19 utilizzando il modulo disponibile al link pubblicato in calce alle FAQ.

PROGETTO "RAVENNA PORT HUB" INFRASTRUCTURAL WORKS UN FUTURO DI COMPETITIVITA' E DI LEADERSHIP PER IL PORTO DI RAVENNA



Nuove banchine,
nuovi fondali
e nuove aree logistiche
direttamente collegate
a strada e ferrovia
per un Hub Portuale
di eccellenza,
punto di riferimento
nel Mediterraneo,
per il futuro

RAVENNA PORT HUB
INFRASTRUCTURAL WORKS



Cofinanziato dal meccanismo per collegare
l'Europa dell'Unione europea

Tappa dantesca per il Giro d'Italia

Il 21 maggio la tredicesima frazione della corsa rosa partirà da Ravenna e arriverà a Verona dopo 198 chilometri

Il 21 maggio il Giro d'Italia onorerà il Sommo Poeta. La tredicesima tappa è stata, infatti, dedicata interamente a Dante Alighieri, nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla sua morte, unendo due luoghi simbolo: Ravenna, città dove è sepolto e in cui visse negli ultimi anni e Verona che lo accolse dopo l'esilio da Firenze. L'8 aprile, a un mese dalla partenza del Giro, ogni città ha illuminato di rosa un suo monumento e Ravenna naturalmente ha scelto la tomba di Dante.

Proprio dalla nostra città partiranno il 21 maggio i ciclisti che, in un percorso praticamente tutto pianeggiante, percorreranno i 198 chilometri che li separano dalla città scaligera.

I corridori dopo il via, che avverrà in piazza Garibaldi alle 12.25, con una suggestiva sfilata cittadina, attraverseranno parte del centro storico: via Dante passando davanti alla tomba, al Museo Dante e ai Chiostri Francescani; via da Polenta con Casa Dante; e poi di seguito via Corrado Ricci, piazza Caduti della Libertà, le vie Guidone, Mentana, Matteotti, Cavour, Maggiore, Faentina, Classicana. Infine imboccheranno via Reale dirigendosi verso il km 0, inizio della vera competizione, posto davanti alla Italfrutta.

Ravenna, come esattamente due anni fa, era infatti sempre il 21 maggio, sarà vestita di rosa e accoglierà la carovana del Giro con entusiasmo, pur non potendo replicare con la grande presenza di pubblico per il rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del Covid 19.

Non mancherà il palco in piazza del Popolo dove gli atleti sfileranno per apporre la firma sul tabellone della tappa accanto alla coppa che sarà assegnata al vincitore del Giro d'Italia. Porterà il saluto della città il sindaco Michele de Pascale e si esibiranno alcuni artisti in una performance che sarà l'anteprima di un progetto di Ravenna Festival, la cui XXXII edizione si intitola "Dedicato a Dante". Ci saranno anche le tensostrutture dell'hospitality, lo studio televisivo e il punto interviste. Mentre lungo via Mariani ci sarà il villaggio commerciale e viale Farini sarà riservata ai bus dei team e alle ammiraglie.

La città accoglierà partecipanti e accompagnatori del Giro, appassionati delle due ruote e i visitatori che sceglieranno il fine settimana dal 21 al 23 maggio per venire a Ravenna offrendo a tutti la riduzione del biglietto, in questi tre giorni, in molti luoghi ed esposizioni: mostra "Paolo Roversi. Studio Luce" - Museo d'arte della Città di Ravenna; mostra "Le arti al tempo dell'esilio" - chiesa di San Romualdo; Museo Dante; Museo Tamo Mosaico; Domus dei Tappeti di Pietra; Museo Classis. Come stabilisce la normativa anti Covid, per le visite al sabato e nei giorni festivi l'ingresso deve essere prenotato, on line o telefonicamente, con almeno un giorno di anticipo. Per maggiori informazioni: www.ravennantica.it.



L'omaggio del Giro di Romagna

Dal 22 al 25 aprile si è svolta la prima edizione del "Giro di Romagna per Dante Alighieri", gara ciclistica per Elite e Under 23, incastonata nelle celebrazioni per il 700° anniversario della morte di Dante, durante la quale si è pedalato in luoghi che il Sommo Poeta visitò durante l'esilio. L'ultima tappa, con arrivo e traguardo a Ravenna, è stata vinta dal velocista veronese Cristian Rocchetta mentre la vittoria del Giro è andata allo spagnolo Juan Ayuso Pesquera. Prima della partenza i detentori delle maglie Inferno, Purgatorio, Paradiso e Divina Commedia hanno portato alla tomba di Dante un mazzo di rose gialle e gigli bianchi, i fiori più citati nella Divina Commedia, come elementi simbolici, afferendo agli erbari medievali secondo cui ogni essenza vegetale conteneva più proprietà e significati.



TIM COLOR
SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43
tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it



“Il ciclo non è un lusso”

Nelle Farmacie Comunali, i prodotti igienico sanitari femminili essenziali vengono venduti applicando solo il 4% di Iva, e non il 22%

Su impulso dei comuni Soci dell'Azienda, da lunedì 10 maggio ha preso il via nelle Farmacie Comunali di Ravenna (nonché nelle farmacie Comunali di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Cotignola e Fusignano) la campagna di sensibilizzazione “Il ciclo non è un lusso”.

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di mettere in campo tutta una serie di azioni concrete per ridurre il costo economico di quello che è il ciclo mestruale di una donna, abbattendo l'aliquota IVA.

In Italia, infatti, i prodotti igienico sanitari femminili essenziali sono sottoposti all'Iva del 22%, cioè l'aliquota massima prevista dal sistema fiscale, utilizzata anche per i beni di lusso.

Questi prodotti sono in realtà beni di prima necessità e come tali sarebbe più opportuno ricadessero all'interno dell'aliquota iva al 4%, destinata alle vendite di generi di prima necessità.



Per questo l'Azienda, grazie a questa iniziativa, applica ora sugli assorbenti venduti nelle Farmacie comunali uno sconto significativo, di fatto riducendo l'impatto dell'Iva fino al livello proposto dai Comuni promotori dell'iniziativa, pari al 4%.

“Altri Comuni italiani hanno lanciato questa iniziativa per sensibilizzare il Governo su un tema che incide in maniera significativa sulle tasche delle donne italiane – sottolinea Bruna Baldassarri, presidente di Ravenna Farmacie (foto a sinistra) -. Con questa campagna cerchiamo di sollecitare l'intera Provincia di Ravenna, confidando che un analogo provvedimento sia preso anche a livelli istituzionali più alti”.

“Grazie a Ravenna Farmacie – le fa eco il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale - ci facciamo promotori di una campagna di sensibilizzazione per abbattere la tampon tax, dando per primi il buon esempio e augurandoci che il Governo adotti presto il provvedimento a livello nazionale.

Ridurre o eliminare la tassazione sugli assorbenti è una scelta di equità sociale ed economica, poiché il ciclo mestruale non è un lusso, ma una condizione fisiologica.

Complimenti a Ravenna Farmacie, la società che gestisce le farmacie comunali del nostro territorio, per questa importantissima iniziativa”.



LE FARMACIE GESTITE DA RAVENNA FARMACIE

COMUNE DI RAVENNA

- Comunale 1 (via Berlinguer)
- Comunale 2 (via Faentina)
- Comunale 3 (via Po)
- Comunale 4 (via Nicolodi)
- Comunale 5 (via delle Nazioni, Marina di RA)
- Comunale 6 (via Giannello, Fornace Zarattini)
- Comunale 7 (via Bonifica, Porto Fuori)
- Comunale 8 (via Fiume Abbandonato)
- Comunale 9 (via Petrarca, Lido Adriano)
- Comunale 10 (via 56 Martiri, Ponte Nuovo)

PROVINCIA DI RAVENNA

- Alfonsine,
- Cotignola,
- Fusignano San Rocco,
- Pinarella,
- Cervia Malva,
- Tagliata

Nuovi servizi sperimentali alla Farmacia di via Berlinguer: infermiere ed estetista

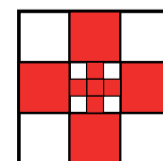
Ravenna Farmacie ha scelto la Farmacia Comunale numero 1 di via Berlinguer, per avviare un paio di sperimentazioni che – se dovessero avere esiti positivi da parte degli utenti – potrebbero in futuro essere estese anche ad altre Farmacie Comunali.

In primo luogo, un servizio infermieristico. Da qualche giorno infatti, al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 9.30, all'interno della Farmacia 1 c'è un infermiere professionale, a disposizione degli utenti principalmente per fare le punture nonché per altre piccole prestazioni, come medicazioni e rimozione di punti di sutura. Per usufruire del servizio, anche senza appuntamento, è sufficiente recarsi alla farmacia di via Berlinguer nelle giornate e negli orari sopra indicati.

Sempre all'interno della stessa Farmacia Co-

munale, nella fascia pomeridiana è appena partito un ulteriore servizio aggiuntivo, decisamente “suggestivo”: alcuni pomeriggi alla settimana (per date e orari bisogna chiedere in farmacia) sono disponibili alcuni servizi estetici svolti da un'estetista professionista.

“In entrambi i casi, abbiamo scelto di mettere a disposizione dei nostri clienti due servizi professionali che potrebbero andare incontro a loro specifiche esigenze – spiega la direttrice di Ravenna Farmacie, Barbara Pesci -. Se ci rendemo conto che queste proposte ricevono adeguato interesse, cercheremo di ampliare gli orari in cui si svolgono, e di allargarle quanto prima anche ad altre Farmacie”.



RAVENNA FARMACIE S.r.l.
www.farmacieravenna.com

Prorogata fino al 6 giugno la mostra dedicata a Roversi

È stata prorogata al 6 giugno la mostra "Paolo Roversi. Studio Luce", allestita al Mar, dedicata al grande fotografo di moda, a cura di Chiara Bardelli Nonino, con le scenografie di Jean-Hugues de Chatillon, promossa dal Comune e dal Mar con il prezioso contributo di Christian Dior Couture, Dauphin e Pirelli, main sponsor. Circa 300 scatti ripercorrono la carriera di Roversi, nato a Ravenna nel '47 e trasferitosi nel '73 a Parigi. In omaggio al 700° anniversario della morte di Dante è presente una selezione di foto che reinventano la figura della musa, la Beatrice cantata nella Divina Commedia, interpretata in chiave contemporanea da donne legendarie come Kate Moss, Naomi Campbell e Rihanna. Info: www.mar.ra.it

Inclusa est flamma visitabile fino al 17 luglio in Classense

Fino al 17 luglio alla biblioteca Classense è allestita "Inclusa est flamma. Ravenna 1921: il Secentenario della morte di Dante", la prima delle tre mostre che compongono il progetto espositivo "Dante. Gli occhi e la mente" dedicato al 700° anniversario della morte di Dante Alighieri. Attraverso libri, manifesti, fotografie, dipinti, manoscritti e numerosi oggetti d'arte offerti come omaggio a Dante e alla città, l'esposizione racconta le celebrazioni nazionali per il sesto centenario dantesco del 1921, inaugurate l'anno prima proprio in Classense alla presenza del ministro della Pubblica Istruzione Benedetto Croce. Info: www.classense.ra.it



La città al tempo di Dante

Una mostra al museo Classis con ricostruzioni in 3D

"Classe e Ravenna al tempo di Dante" è il titolo della nuova esposizione a tema dantesco aperta al museo Classis dal 29 maggio al 26 settembre. Attraverso una ricerca originale e mirata, la mostra ricostruisce monumenti e paesaggi della città di Ravenna e di Classe ai tempi del Sommo Poeta. Oltre a significative opere del periodo e al recupero di tutti i documenti che è stato possibile individuare, in allestimento ricostruzioni in 3D della città e del territorio circostante allo scopo di fornire un quadro urbanistico e paesaggistico di Ravenna e del suo territorio intorno al 1300, attraverso soluzioni fortemente evocative (*nell'immagine una delle ricostruzioni*).

Che città incontra Dante quando arriva a Ravenna? Il rapporto con il mare e le vie d'acqua riveste ancora la stessa importanza che

aveva avuto durante l'epoca romana? Come si presenta la relazione con Classe e il territorio circostante? Qual è il panorama monumentale che vede? Ma soprattutto come si svolgeva la vita a Ravenna quando la città accolse il Poeta? Queste sono le principali domande alle quali questa mostra cerca di dare una risposta, colmando le lacune di questo momento storico.

Per approfondire i luoghi citati da Dante e le ispirazioni artistiche suscitate dalla Divina Commedia si segnalano poi, al museo Tamo Mosaico, il percorso "Tamo Dante" che comprende due mostre temporanee, "Dante e la Romagna" e "L'alto passo... Andar per pace", e la sezione permanente "Mosaici tra Inferno e Paradiso", costituita da 21 mosaici moderni realizzati da grandi artisti del Novecento.

Info: www.ravennantica.it

La Vita Nova reinterpretata da giovani fotografi

CameraWork, la rassegna di giovane fotografia promossa dall'assessorato alle Politiche Giovanili, presenta il programma degli eventi 2021. La direzione artistica è affidata alla fotografa Silvia Camporesi (Forlì, 1973), che ha stabilito come tema il concetto - cardine e fondamento dell'opera di Dante La Vita Nova - della vita rinnovata dall'amore, nelle sue molteplici forme e possibilità. Il programma è stato inaugurato il 30 aprile nello spazio espositivo PR2 (via D'Azeglio 2) con la mostra, visibile fino al 16 maggio, di Martina Zanin, vincitrice della quinta edizione della rassegna, che presenta al pubblico il progetto "I Made Them Run Away", incentrato sul legame d'amore fra una madre e una figlia e selezionato dalla giuria per la pertinenza tematica e la freschezza linguistica e poetica che scardinano la logica patriarcale e sottolineano la centralità della figura femminile nei rapporti umani. Seguiranno, dal 14 al 30 maggio, la mostra della seconda classificata Valentina D'Accardi e dal 21 maggio al 6 giugno della terza classificata, Bhuelebeweze Sawani, rispettivamente a palazzo Rasponi dalle Teste, in piazza Kennedy, e nello spazio espositivo PR2. Sawani presenterà il progetto "Ukuqhaqha (The Undoing)", che declina il tema di questa edizione in una dimensione sociopolitica parlando di amore come pratica affettiva, mentre D'Accardi, con il progetto "Düsseldorf", muove la sua ricerca attorno ai concetti di amore e perdita. Inoltre fino al 6 giugno la Darsena di città ospiterà l'esposizione del circuito OFF, nato all'interno della rassegna per dare spazio e visibilità a 21 giovani autori selezionati tra i partecipanti. Info: www.palazzorasponi2.com



CONAD

PUNTA MARINA TERME
SANT'AGATA
SUL SANTERNO



PERSONE OLTRE LE COSE

Pescheria - Rosticceria - Macelleria - Panetteria - Frutta - Verdura e tante altre novità

PUNTA MARINA TERME

Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE FESTIVI

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

Grandi capolavori narrano l'esilio

Fino al 4 luglio nella chiesa di San Romualdo la mostra curata da Massimo Medica

Quello dell'esilio è stato per Dante un percorso molto travagliato e la mostra "Le arti al tempo dell'esilio", nel trittico "Dante. Gli occhi e la mente", curata dal direttore dei Musei civici d'arte antica di Bologna Massimo Medica, lo ripercorre attraverso i capolavori ammirati dal Poeta nella sua vita. Roma, Arezzo, Verona, Padova, Bologna, Lucca, Pisa, Ravenna, le tappe principali dell'esilio, scandiscono la mostra, aperta fino al 4 luglio nella chiesa di San Romualdo.

Nell'affrontare la figura di Dante ci si è più volte interrogati sul ruolo che l'esperienza visiva poté avere nella concezione delle sue opere e a tale domanda si cerca di dare risposta; molti hanno notato la capacità del Poeta di pensare per immagini, attingendo, soprattutto nella *Commedia*, a un repertorio che

certamente doveva comprendere le esperienze figurative.

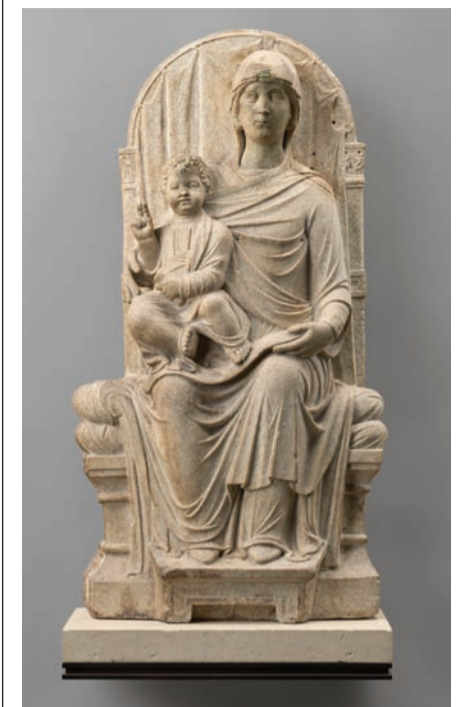
A partire da quelle vissute a Firenze, a cui viene dedicata la prima delle sette sezioni, per un totale di 43 opere, dove l'attività di Cimabue e Giotto, menzionati nel canto XI del *Purgatorio*, è attestata da alcuni capolavori come la *Madonna col Bambino* di Castelfiorentino del primo a confronto con la *Madonna di San Giorgio alla Costa* del secondo e col più tardo *politico di Badia degli Uffizi*, che Dante sicuramente ammirò. Suppellettili e preziosi dipinti (i due frammenti di affresco coi santi Pietro e Paolo, dal distrutto ciclo pittorico del portico di San Pietro) introducono alla corte pontificia di Roma, che Dante visitò nel 1300 e nel 1301, prima della notizia della condanna e dell'esilio. Da questo momento iniziò il suo peregrinare, che lo porterà prima a Forlì e poi a Verona. Preziosi tessuti, oreficerie, tavole dipinte e sculture (queste ultime dovute al cosiddetto Maestro di Sant'Anastasia) documentano questa produttiva sosta. Probabilmente in questi stessi anni dovette cadere anche il soggiorno a Padova, dove giunse intorno al 1304, quando Giotto stava ultimando la cappella degli Scrovegni, quanto di più innovativo la pittura potesse allora esprimere, tanto da indurre il Poeta ad affermare: "Ora ha Giotto il grido".

Successivo è il passaggio da Bologna (1304-1306) e saranno i preziosi manoscritti miniati della scuola bolognese a caratterizzare questa sezione, arricchita da alcuni indiscussi capolavori, prestati da varie biblioteche e musei ad iniziare dalla Biblioteca Vaticana. Dopo i soggiorni nella Marca Trevigiana e nella Lunigiana dei Malaspina, Dante si trasferì nel Casentino, poi a Lucca, dove ebbe occasione di vedere le opere di Nicola Pisano per la cattedrale (in mostra il calco della lunetta con la

Deposizione dalla Croce, Pisa Museo nazionale di San Matteo) e ancora a Forlì nel 1310 dove probabilmente apprese la notizia della discesa in Italia del nuovo imperatore Arrigo VII, morto il 24 agosto 1313. Al funerale nel duomo di Pisa presenziò probabilmente anche Dante, che ebbe occasione di ammirare alcuni dei capolavori di Nicola e Giovanni Pisano. Quest'ultimo sappiamo in questi anni al servizio dello stesso imperatore, che gli commissionò il monumento funebre della moglie Margherita di Brabante, sepolta a Genova nella cattedrale (da cui proviene la scultura con la *Giustizia* della Galleria nazionale della Liguria di palazzo Spinola). Probabilmente il monumento era stato in parte approntato nella bottega pisana dello scultore tra la primavera e l'estate 1313, quando Dante era a Pisa. Le testimonianze di Nicola e Giovanni Pisano affiancano in mostra quelle di Arnolfo di Cambio (Galleria nazionale dell'Umbria) a conferma della preminenza attribuita dal poeta all'arte plastica.

Lasciata la corte di Cangrande della Scala, Dante giunge a Ravenna intorno al 1319, dove da poco si era insediato al potere Guido Novello da Polenta. Risale a questo periodo la presenza in città di Giovanni e Giuliano da Rimini. Ai due pittori (di Giuliano viene presentato il grande *politico* di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini depositato al Museo della Città Luigi Tonini) viene riservato ampio spazio nella sezione finale della mostra, che si conclude con la *Madonna in trono col Bambino* proveniente dal Louvre, ritenuta la scultura che sormontava in origine la tomba del Poeta.

La mostra è organizzata dal Comune - assessorato alla Cultura - Museo d'arte della città grazie al contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Camera di Commercio e Regione.



Maestro veneziano-ravennate (fine XIII sec.), *Madonna in Trono con Bambino*, altorilievo, marmo, 93.5x51.5x1.95 cm, Parigi, Museo del Louvre



Maestro della Croce n. 434 (Firenze, ca. 1230-1250), *San Francesco riceve le stigmate*, tavola, 81x51 cm, Firenze, Gallerie degli Uffizi

Giotto di Bondone (1267?-1337), *Politico di Badia*, 1295-1297, tempera e oro su tavola, 137.5x345 cm, Firenze, Gallerie degli Uffizi



Cimabue (Firenze doc. 1272-1301) e Giotto di Bondone? (1267?-1337), *Madonna col Bambino*, 1285 ca., tempera su tavola, 68x47 cm, Castelfiorentino (Fi), Museo di Santa Verdiana

Giorni e orari di apertura

La mostra, nella chiesa di San Romualdo, via Baccharini 7, è aperta fino al 4 luglio (se in zona gialla, secondo le misure antiCovid ora vigenti) dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19. Per le visite di sabato, domenica e festivi è necessaria la prenotazione on line o telefonica entro il giorno prima. Ingresso: intero 10 euro, ridotto 8, studenti Accademia e Università 5, omaggio bambini fino ai 14 anni e le categorie aventi diritto. Previsti sconti per chi visita anche la mostra "Dante. La visione dell'arte" a Forlì, un biglietto integrato che dà accesso alle due mostre e al nuovo Museo Dante di Ravenna e altre agevolazioni. Biglietteria, museo Tamo, via Rondinelli 2 (0544 213371); Mar, via di Roma 13 (0544 482477). Info: www.ravennantica.it, www.mar.ra.it

Museo Dante, tra storia e **multimedialità**

Il 16 maggio l'apertura dello spazio espositivo, che valorizza il culto del Poeta con un allestimento contemporaneo

Consolidare la valorizzazione del culto di Dante con un allestimento contemporaneo e fruibile, che utilizza nuovi linguaggi per dare conto della Commedia e del lascito dantesco è l'obiettivo che ha guidato il Comune nella realizzazione del nuovo Museo Dante, in via Alighieri 2/A, letteralmente a due passi dalla tomba, aperto al pubblico da domenica 16 maggio. Accoglieranno i visitatori la sala del tempo, quella del volto, la sala Montevideo, quella del culto, quella della fama e le tre sale della Commedia.

Il Museo presenta sia la possibilità di addentrarsi nell'immaginario dantesco con la forza dell'esperienza sensoriale che quella di apprezzare gli oggetti storici che dall'11 settembre 1921 - quando il Museo, allora Museo Dantesco, fu inaugurato in occasione delle celebrazioni del sesto centenario della morte di Dante - danno testimonianza di una vicenda che lega a sé personaggi e capolavori letterari. Il museo fu ideato dall'architetto Ambrogio Annoni (allora Sovrintendente di Ravenna) e da Corrado Ricci, colto studioso di Dante e fondatore della Soprintendenza ravennate.

Preliminare al ripensamento dell'esistente Museo



Sopra: sale della Commedia, proiezione *Inferno III*, Caronte traghetta le anime dei dannati

A sinistra: sala del Culto, cassetta Dantis Ossa

A destra: notturno, sala del Culto vista dal Chiostro di Dante

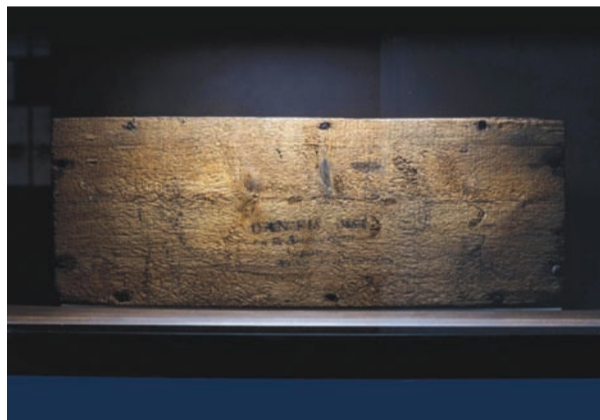
Dantesco è stata la progettazione di un impianto gestionale che mettesse a sistema le diverse competenze e vocazioni connesse al luogo. L'edificio è infatti di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e al suo interno hanno sede la Biblioteca e il Centro Dantesco dei frati minori francescani. Con la convenzione che disciplina il riallestimento e la definizione del modello di gestione del nuovo museo è stata sancita la condivisione istituzionale tra la proprietà del complesso monumentale, il Centro Dantesco e il Comune di Ravenna.

Il Museo Dante aprirà domenica 16 maggio dalle 10 alle 17.30. In considerazioni delle prescrizioni anti Covid l'accesso sarà regolato dalla prenotazione obbligatoria. Ci si può prenotare dal 12 maggio.

Indirizzo: via Dante Alighieri 2/A, 0544-215676, museodanteravenna@ravennantica.org, www.vivadante.it.

Orari di apertura: dall'1 aprile al 31 ottobre martedì - domenica e festivi (chiuso il lunedì e il 25 dicembre) dalle 10 alle 17.30; dall'1 novembre al 31 marzo martedì - domenica e festivi (chiuso il lunedì) dalle 10 alle 16.30 (1 gennaio dalle 13 alle 16.30).

Biglietto: intero 3 euro, ridotto 2.



di Nicolucci Andrea & C. snc
Fornace Zarattini (RA)
Via della Merenda 38/38A
Tel. 0544.463719

siat
automazioni www.siatautomazioni.it

AUTOMAZIONE CANCELLI
PORTE, GARAGE, SERRANDE, SBARRE AUTOMATICHE
MESSA IN SICUREZZA CANCELLI AUTOMATICI
DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI

**INSTALLAZIONE
E ASSISTENZA**

FAAC INGRESSI E PORTE AUTOMATICHE
LIFE home integration
CAME CANCELLI AUTOMATICI
Bft tuned to you

Dal 1965 **Sorelle Casadio**

CARROZZERIA Professionalità, Tecnologia & Qualità al vostro servizio

Glasurit PICCOLI DANNI ALLA CARROZZERIA?
RIMEDIO IMMEDIATO
POSSIAMO RIPARARLI IN 1 O 2 ORE



Ravenna - Via Trieste 208 - Tel. 0544 591651



LA TUA
DIMENSIONE
IN PIÙ



Sfidare le intemperie e gli imprevisti per trovare il nostro spazio. È questa la prova che ci attende ogni giorno e che abbiamo imparato ad affrontare. Sappiamo a quali linee dare vita per tendere al cielo, non importa se con il sole, le stelle o la pioggia. Sempre all'aperto, sempre al riparo: è la tua dimensione in più.



edilpiu.eu

Anche Ravenna Festival è *Dedicato a Dante*

La XXXII edizione in prima linea per il ritorno alla musica dal vivo: oltre 70 eventi dal 2 giugno al 31 luglio

Anche quest'anno Ravenna e il suo Festival sono in prima linea per il ritorno alla musica dal vivo in Italia: dopo aver ospitato l'apertura della tournée di **Riccardo Muti** e i **Wiener Philharmoniker**, per la prima volta di fronte al pubblico nel 2021, la manifestazione si prepara a inaugurare il programma estivo il prossimo 2 giugno. Per due mesi, fino al 31 luglio, e con la programmazione autunnale, la XXXII edizione del Festival, dal titolo *Dedicato a Dante*, propone oltre 70 eventi, pianeti e satelliti che ruotano attorno al sole centrale del Poeta e del suo capolavoro ma seguono anche altre e più eccentriche orbite.

Con la sua Orchestra Cherubini, Muti percorre *Le vie dell'Amicizia* fino a Erevan per *Purgatorio di Tigran Mansurian*, parte del trittico di nuove commissioni che si completa con *Sei studi sull'Inferno di Dante di Giovanni Sollima* – cuore della serata alla Rocca Brancaleone con la Cherubini diretta da Kristjan Järvi, il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Saracini" e il controttenore Raffaele Pe – e *O luce eterna*, con cui **Valentin Silvestrov** dà forma sonora alla luminosa evanescenza del *Paradiso*, eseguito dal Coro da camera di Kiev a Sant'Apollinare in Classe.

Dante è il punto di partenza per molti altri eventi concepiti ad hoc: dall'omaggio di **Arto Lindsay** a Carmelo Bene e le sue *Lecturae Dantis* agli appuntamenti nella Basilica di S. Francesco, dove si tennero i funerali del Poeta nel 1321. Qui i concerti vedono il coinvolgimento di formazioni italiane specializzate in musica antica – **Odhecaton**, **La Fonte Musica** e **l'Ensemble Micrologus** – mentre la formula dei *Vespri a S. Vitale* si rinnova come *Vespri danteschi*, spaziando dalla tradizione trobadorica a nuove composizioni, a inclusione di una sortita nel "bestiario poetico" della *Commedia*, raccontato da **Tiziano Scarpa**. Nei Chiostrini del Museo Nazionale si rinnova invece *Giovani artisti per Dante*.

L'omaggio al Poeta include contributi teatrali: *Verso*



Rocca Brancaleone - © Silvia Lelli

Paradiso di **Marco Martinelli** ed **Ermanna Montanari**, gli *Esercizi per voce e violoncello* della **Societas Raffaello Sanzio**, *Lumina in tenebris* di **Elena Bucci** e **Chiara Muti**. Ma le cantiche della *Commedia* sono anche cinema, con il capolavoro del muto *Inferno (1911)*, sonorizzato live da Edison Studio, e danza, con il *Paradiso* orizzonte della collaborazione tra **gruppo nanou** e **Alfredo Pirri**.

Anche la rassegna di parole e note a Cervia-Milano Marittima, *Il Trebbio in musica 2.1*, accoglie alcuni appuntamenti danteschi, fra cui la serata con **Neri Marcorè** e **l'Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani per dare voce alle figure femminili dell'universo dantesco.

Il percorso dantesco della XXXII edizione si corona con

Trilogia d'Autunno – La Danza, La Musica, la Parola: il progetto di Cristina Muti si compone quest'anno di *Metànoia* di e con **Sergei Polunin**, coreografia ispirata alla *Commedia*; *Faust rapsodia*, che unisce musiche di Schumann e versi di Goethe con la regia di Luca Micheletti e la direzione musicale di Antonio Greco; gli endecasillabi di Dante nella voce di **Elio Germano** con *Paradiso XXXIII*. Il concerto solenne del 12 settembre concluderà le celebrazioni nazionali e vedrà **Riccardo Muti**, **l'Orchestra Cherubini** e **il Coro del Maggio** visitare, dopo Ravenna, anche Firenze e Verona, unendo sotto il segno della musica le tre città di Dante.

Programma completo su www.ravennafestival.org

Oltre il Poeta, tra danza, sinfonia e rap

Non solo omaggi a Dante in un Festival che propone eventi anche a Lugo, Russi e Cervia

Il programma estivo si inaugura con due prime. Il Festival torna a S. Vitale con l'opera da camera *Teodora* di **Mauro Montalbetti**, su libretto e drammaturgia di **Barbara Roganti**. La coproduzione con il Royal Ballet di Londra riprende *L'heure exquise* di Béjart, cameo beckettiano concepito nel 1998 per Carla Fracci e Micha van Hoecke;

oggi lo stesso Micha, insieme a Maina Gielgud che ne fu seconda interprete, guida **Alessandra Ferri** e **Carsten Jung** nel riallestimento.

Accanto ai concerti diretti da Muti – *Le vie dell'Amicizia* e un'altra serata con la sua Cherubini (in programma Beethoven e Schubert), la sezione sinfonica include **Accademia Bizantina** in versione Romantica per Mendelssohn e Schumann. Prokof'ev, Debussy e Brahms, invece, per il recital pianistico di **Daniil Trifonov**. Mentre sul podio della Cherubini sale **Leónidas Kavakos**, anche solista al violino con il violista Antoine Tamestit, il 50° anniversario della morte di Stravinskij ispira il programma di **Charles Dutoit** e della **Slovenian Philharmonic Orchestra**. Dell'eredità di Stravinskij Roberto De Simone propone una rilettura inaspettata – *Les noces ovvero Lo 'Ngaudio* non è più in russo ma in dialetto garganico – mentre la soirée *Stravinsky's Love* unisce in scena le stelle della danza e Beatrice Rana, Massimo Spada e Andrea Obiso.



Pavaglione Lugo - © Zani-Casadio

Tra le ricorrenze non c'è quindi solo Dante, ma anche musicisti che hanno lasciato un segno indelebile. Ad Astor Piazzolla il Festival dedica l'operita *Maria de Buenos Aires*, *Romance del Diablo*, rilettura con il saxofono di Marco Albonetti, e una serata a Lugo con il suo **Quinteto**. Sempre al Pavaglione Morricone sarà ricordato da un concerto con **Tosca** e la **Roma Sinfonietta** mentre Timothy Brock dirige l'Orchestra Corelli nella sonorizzazione di *The General di Buster Keaton*. A Cervia ci sono invece **Elio** a cantare Jannacci, il tributo a Lucio Dalla, il racconto di **Federico Buffa** dell'amicizia fra Faber e Gigi Riva, **Giovanni Lindo Ferretti** per il più iconico repertorio di CCCP e CSI. Le due serate a Palazzo S. Giacomo di Russi saranno dedicate al rap, con **Rancore** e Moder, e al prog rock con **Uno nel tutto**, omaggio all'esperienza del Progetto Uno. **Vinicio Capossela** si accompagna invece all'**Orchestra Maderna** per un *Bestiario d'Amore* ispirato all'opera di Richard de Fournival.

Il programma danza continua con il fiammante *Don Juan* creato da Johan Inger per Aterballetto, mentre il Progetto RIC.CI punta su *La rivolta degli oggetti* della Gaia Scienza, affidata a Fattore K. con le scene di Gianni Dessì. Al Teatro Alighieri anche *Sylvie e Bruno* di **Fanny e Alexander**, dall'opera incompiuta di Lewis Carroll; *Il defunto odiava i pettegolezzi* di **Menoventi**, ispirato al testo di Serena Vitale sulla morte di Majakovskij, e *Confini* di **ErosAntEros**, coproduzione internazionale che riflette anche sui nodi irrisolti dell'Europa.



Attiva la nuova stazione ecologica

Si trova in via dell'Uva a San Pietro in Vincoli
Aperta tutto l'anno per 42 ore la settimana

È operativa dall'8 maggio la stazione ecologica di via dell'Uva a San Pietro in Vincoli, la ventinovesima sul territorio della provincia di Ravenna e la decima in quello comunale. Sarà a disposizione non solo dei circa 15mila cittadini che gravitano sull'area di S. Pietro in Vincoli - Ville Unite, ma anche delle utenze di tutta la provincia. Sarà aperta tutto l'anno per 42 ore la settimana: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12 alle 18, il martedì e giovedì dalle 8.30 alle 14.30, il sabato dalle 8.30 alle 17.30 e la domenica dalle 9.30 alle 12.30. I lavori, iniziati il 20 ottobre, hanno comportato un investimento complessivo di circa 1,2 milioni di euro da parte di Hera e hanno interessato un'area di oltre 6.800 metri quadri, ubicata nella zona artigianale di San Pietro in Vincoli. Risultato: un centro

che rappresenta il fiore all'occhiello dei servizi ambientali di Ravenna, con due elementi distintivi: il totem interattivo e l'area del riuso, la seconda del territorio provinciale, nata da un progetto di HeraLab, il laboratorio di idee che coinvolge vari stakeholder del territorio, per dar vita ad un circolo virtuoso del riuso. Qui infatti i cittadini potranno portare oggetti in buono stato che possono essere utili ad altri, fra cui piccoli mobili (tavolini, sedie, lettini per bambini), biciclette, piccoli elettrodomestici, passeggini e carrozzine, oggetti e attrezzature di vario tipo. Per informazioni sui centri di raccolta (ubicazione, orari, rifiuti conferibili, sconti previste) rivolgersi al numero verde gratuito 800.999.500 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18).

Teatro contemporaneo in scena con Polis

Fino al 16 maggio tra teatro Alighieri e biblioteca Classense si svolge Polis, il festival del teatro e della partecipazione che, soprattutto in questa quarta edizione, nasce dal desiderio di ritrovarsi insieme a teatro e di dare spazio ai diversi linguaggi del teatro contemporaneo. Ospiti artisti e compagnie di grande rilievo come: Ascanio Celestini, Babilonia Teatri, Elena Bucci, Teatro Miela, Silvia Costa, Valentina Banci, ErosAntEros, che curano anche la direzione artistica del festival, e i due lavori di Virus Teatrali e di Fetterappa Sandri/Guerrieri. Un denso programma, di sedici appuntamenti, che prevedono l'ospitalità di ben dodici spettacoli, tre incontri, un dibattito, ma anche progetti partecipativi, laboratori, biglietti sospesi e biglietti speciali under30 che vedono gli spettatori al centro del festival. In questa particolare edizione due spettacoli al giorno, uno alle 18 e uno alle 20. Info: polisteatrefestival.org.

Due giornate dedicate al Moro di Venezia

Il 15 e il 16 maggio Ravenna dedica al Moro di Venezia varie iniziative: una mostra fotografica di immagini scattate da Carlo Borlenghi allestita nei locali ex Pansac; un pomeriggio di racconti, coordinato dal giornalista Antonio Vettese, in cui i protagonisti dell'equipaggio racconteranno aneddoti e retroscena inediti di quella grande avventura (dalle 15 alle 17.30 sui canali social dell'iniziativa); una regata che ha raccolto l'adesione di 150 iscritti. Info: www.morodivenezia.com

Darsena: visite reali e virtuali

Nuove iniziative nell'ambito del progetto europeo Dare

Ritornano in Darsena le iniziative in presenza, grazie al progetto europeo Dare. Sabato 15 e domenica 16 maggio, in occasione del varo di www.darsenaravenna.it - lo spazio digitale dedicato alla narrazione del quartiere, online nella sua prima versione proprio da sabato 15 - Dare propone l'iniziativa "Imbarco in Darsena", una serie di visite guidate gratuite con passeggiate a piedi, tour in bicicletta (con la possibilità di noleggio gratuito in loco) e speciali passeggiate itineranti in modalità teatrale. Con queste visite, che toccheranno ogni angolo del quartiere, dal Candiano a via Gulli e via Trieste, si potrà approfondire la storia della Darsena, ammirare bellissime opere di street art e visitare i luoghi che hanno ospitato gli eventi sportivi più importanti. Tutte le visite, dalla durata di 60-90 minuti, saranno dal vivo, all'aperto, a piedi o pedalando e in piccoli gruppi, sempre nel rispetto delle disposizioni a tutela della salute. Le tappe dell'iniziativa, prenotazioni e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.darsenaravenna.it e sui canali social del progetto. Inoltre, fino al 31 maggio, tutti i giorni dalle 18.30 in alcuni locali della Darsena (Akami, Alchimie, Darsenale, Sbrino, Soul Club e Tribeca) sarà proposta l'iniziativa "Zenspritz in Darsena", un aperitivo servito in una speciale "Darsena box", che conterrà anche una cartolina del quartiere preparata per l'occasione.



LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.

Gianni Pezzoli, Presidente
Della Fondazione Grigioni Per Il Morbo Di Parkinson.

FONDAZIONE GRIGIONI
PER IL MORBO DI PARKINSON



PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON
Cura, ricerca e assistenza, insieme.

Adesso il Parkinson si può curare
ma noi vogliamo guarirlo.

Dona il tuo **5x1000**. **97128900152**
Ricerca Sanitaria

L'Engim vince il concorso per il logo del decennale

Per il decennale di Lavori in Comune l'assessorato al Decentramento ha indetto il concorso *Ten of Teens* rivolto a tutti gli istituti superiori, con l'intento di coinvolgerli nella realizzazione del logo che accompagnerà l'estate 2021 delle Magliette Gialle. Hanno partecipato le classi 3C e 4C del Liceo artistico Nervi Severini, 2HL e 4HL del Liceo classico Alighieri, 4A Grafica dell'Istituto tecnico Morigia - Perdisa e 2E dell'Engim. Da ogni proposta sono emersi entusiasmo e impegno. Al termine dei lavori della commissione giudicatrice solo una manciata di punti ha segnato la vittoria di un logo sugli altri, quello realizzato dalla classe 2E dell'Engim, coordinata dal docente Massimo Suozzi. All'istituto va il premio di 2.500 euro offerto dalla Banca di credito cooperativo ravennate forlivese e imolese, mentre a ciascun ragazzo della classe andrà un buono da 50 euro e la priorità alle iscrizioni dei laboratori di Lavori in Comune 2021. A tutti i partecipanti i complimenti per la creatività e per aver saputo cogliere lo spirito che muove il progetto: coinvolgere i giovani su temi di solidarietà e partecipazione. Tutti i loghi sono visibili su www.comune.ra.it/il-comune/decentramento/.



Dieci anni di Magliette Gialle

Torna il progetto Lavori in Comune, per i ragazzi dai 14 ai 19 anni. Iscrizioni dal 7 al 10 giugno

Da lunedì 7 giugno a giovedì 10 giugno saranno aperte le iscrizioni alla decima edizione di Lavori in Comune, il progetto di volontariato e cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni promosso dall'assessorato al Decentramento. Le modalità di iscrizione, sia in considerazione del persistere della situazione emergenziale, sia per il positivo riscontro ricevuto, saranno **esclusivamente per via telefonica**, nell'ottica di mantenere un contatto personale con gli operatori e nel contempo snellire il più possibile l'iter dell'iscrizione. In tal senso è stato fatto un ulteriore passo avanti e, subito dopo la pre-iscrizione telefonica, verrà inviato un link che prevede il perfezionamento dell'iscrizione on line senza che sia più necessario inviare alcuna modulistica via mail. Sono disponibili poco meno di 800 posti, suddivisi in 82 percorsi e attività differenziate, che toccano tematiche ambientali, sociali, artistiche, educative, storiche e civiche.

I laboratori avranno una durata di 5 giorni, eccezion fatta per qualche laboratorio articolato in maniera più complessa, meglio specificata nel materiale informativo pubblicato, unitamente all'elenco completo di tutte le proposte, su www.comune.ra.it/il-comune/decentramento/. I primi laboratori partiranno il 14 giugno, per proseguire ininterrottamente tutta l'estate, fino al 3 settembre. **È possibile iscriversi ad una sola settimana di attività.**

Per ogni laboratorio saranno attivate le procedure di sicurezza in ottemperanza alle linee guida governative in materia di contenimento del Covid 19. Ai partecipanti saranno forniti i necessari dispositivi di protezione (mascherine e gel igienizzante). La consegna delle magliette, quest'anno con il nuovo logo del decennale in affiancamento a quello tradizionale, avverrà all'inizio di ogni laboratorio. In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso, i laboratori potranno subire variazioni o cancellazioni, perciò si consiglia di consultare con regolarità il sito web del Comune di Ravenna, soprattutto a ridosso dell'apertura delle iscrizioni, per avere un quadro sempre aggiornato delle attività proposte. Nel mese di ottobre è prevista una festa finale all'Almagià, se le condizioni sanitarie lo consentiranno, per la consegna degli attestati.



“La famiglia è dove il cuore trova sempre una casa”

Stephen Littleword

Ravenna, via Ravegnana 481 - Tel. 0544 406978
villamimosaravenna@gmail.com - www.villamimosa.ra.it



VILLA MIMOSA

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI

A Villa Mimosa si vive in compagnia, in un ambiente sicuro, bello e confortevole, fra il verde del parco e gli ampi spazi che consentono di socializzare in sicurezza.

Lo staff competente, aggiornato e motivato, è al servizio degli ospiti 24h su 24.

I dispositivi di sicurezza non spengono i sorrisi accoglienti dei nostri operatori.

Tutti i giorni nella cucina di Villa Mimosa prepariamo per i nostri ospiti menù diversi, bilanciati e genuini utilizzando materie prime di ottima qualità e le primizie del nostro orto.

Una via d'uscita dal gioco d'azzardo

Compie un anno lo sportello Esc che aiuta gratuitamente i giocatori e i loro familiari

Un nome, Esc, che evoca una possibile via d'uscita dalla drammatica spirale del gioco d'azzardo patologico, un fenomeno che in Italia ha registrato una forte crescita tra tutti gli strati sociali della popolazione. Compie un anno lo sportello nato a Ravenna che offre gratuitamente ai giocatori e ai loro familiari una serie di strumenti per contrastare le difficoltà sociali, economiche e legali che l'abuso patologico del gioco d'azzardo comporta. Si tratta di un progetto ideato e progettato dal Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi e gestito dalla cooperativa sociale Villaggio Globale in collaborazione con il Sert di Ravenna e con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna.

Da febbraio 2020 ad oggi lo sportello Esc ha accolto 26 persone, di cui 13 giocatori (10 uomini e 3 donne) e 13 familiari (5 uomini e 8 donne). La maggior parte di loro ha un'occupazione lavorativa ma ci sono anche disoccupati, pensionati e studenti, vittime di dipendenza da giochi come slot machine, lotto e scommesse sportive online. Sono stati 12 gli incontri dedicati all'orientamento sociale, 33 quelli di supporto psicologico e 15 le consulenze legali.

Il primo passo nel percorso proposto dallo sportello è un momento di orientamento sociale in cui le persone vengono ascoltate, senza giudizi, e vengono spiegati loro i servizi messi a disposizione da Comune e Ausl per uscire dalla dipendenza. Il supporto psicologico è invece volto ad individuare, insieme ad una psicologa, le motivazioni che hanno fatto sì che il gioco diventasse patologico, al fine di evitare il verificarsi di ricadute. La consulenza legale è affidata a due avvocati che offrono indicazioni sia ai giocatori che ai loro familiari per affrontare i problemi legati all'in-

bitamento o ad altre questioni legali.

Il ruolo dei familiari in questo percorso è importante sia per aiutare le vittime sia per i familiari stessi, a cui sono dedicati gruppi di aiuto accompagnati da una psicologa. Tra le attività proposte dal progetto ci sono inoltre incontri di sensibilizzazione sul territorio ed eventi pubblici per promuovere una presa di coscienza da parte della cittadinanza, realizzati anche attraverso l'uso dei social network. Ad oggi sono stati 12 gli eventi online organizzati sulla pagina face-



**SPORTELLO
GIOCATORI
D'AZZARDO
E FAMILIARI**

book dello sportello, per un totale di 15.970 persone raggiunte.

Lo sportello Esc, in via Venezia 26 a Ravenna, è aperto il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18. In ottemperanza alle restrizioni legate all'emergenza sanitaria da Covid 19 si riceve previo appuntamento: per informazioni è possibile contattare il numero di prenotazione e ascolto 342.7454232, scrivere una email all'indirizzo sportelloesc@comune.ra.it o inviare un messaggio attraverso la pagina facebook "ESC - sportello per giocatori d'azzardo e familiari Ravenna Cervia e Russi".

Dal gioco compulsivo alla rinascita

La testimonianza dell'associazione Giocatori Anonimi

La casualità della fase iniziale, l'arrivo della compulsione dove il gioco è, o sembra, tutto, il ruolo dei familiari nel portare il giocatore a fare i conti con la realtà. E poi la spinta al cambiamento fino ad una nuova fase, di rinascita e impegno, per aiutare gli altri. È la storia di Paolo, un giocatore in recupero dell'associazione Giocatori Anonimi, che ha raccontato il suo percorso dal gioco d'azzardo a quello compulsivo, ma anche di astensione dal gioco stesso, nel corso di un incontro online con Andrea Caccia, coordinatore del progetto Esc, trasmesso sulla pagina facebook dello sportello. Un racconto di gioco e poi di astinenza.

Una testimonianza che ha inizio con un'esperienza da giocatore sociale, ogni tanto con gli amici, fino alla necessità, sempre più impellente, di andare a giocare tutti i giorni: il gioco diventa così una dipendenza che dura sette anni, fino a quando, grazie all'aiuto della moglie, Paolo decide di chiedere aiuto all'associazione Giocatori Anonimi. La svolta arriva dopo le prime riunioni, a seguito della testimonianza di un'altra persona.

"Ho capito che dovevo smettere di giocare - spiega Paolo, che non gioca da 12 anni e mezzo - e da lì ho iniziato un percorso che proseguo ancora per evitare ricadute. Oggi continuo a frequentare l'associazione e provo ad aiutare gli altri".

L'associazione Giocatori Anonimi ha due gruppi a Ravenna e può essere raggiunta al centralino regionale al numero 366.9767970 e tramite il sito www.giocatorianonimi.it.



**RISTRUTTURAZIONI A 360°
SMALTIMENTO AMIANTO**

www.ravennagrondaie.com

Via Giulio Pastore, 12 - Ravenna

Tel: 0544 215658 - Cell: 331 8013309

Fax: 0544 211546

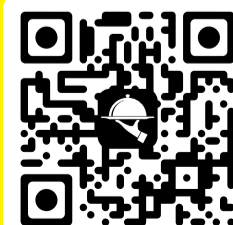
rgsrl.info@gmail.com



A CASA O AL LAVORO, TU SCEGLI I PIATTI... E NOI TE LI PORTIAMO!



scarica **MOLINETTO RISTORANTE** gratuitamente da **GOOGLE PLAY** o da **APP STORE APPLE** semplicemente inquadrando con la fotocamera del tuo smartphone il **QR code** riportato qui a fianco



Ravennati al lavoro per la cura della città

Nuovi patti di collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadini per valorizzare i beni comuni

Cura del verde, organizzazione di eventi a favore della comunità, valorizzazione di monumenti. Sono solo alcune delle tante attività che vedono impegnati i cittadini ravennati nell'ambito dei "Patti per i beni comuni". Forte di uno spiccato senso civico, la comunità ravennate da sempre partecipa alla crescita della città, con esperienze di azione diretta volte ad un miglioramento del benessere individuale e collettivo. È in

Cos'è un bene comune urbano

Sono considerati beni comuni urbani i beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo. Ecco alcuni esempi di attività per progetti condivisi: apertura, chiusura e piccole manutenzioni di parchi e giardini; animazione di spazi degradati o abbandonati; uso e custodia di parchi scolastici anche dopo l'orario scolastico; interventi di pulizia; abbellimento di muri o spazi; percorsi di sostegno a scuole, biblioteche e altri servizi pubblici; giornate di cura dei giochi per bambini nei parchi pubblici; riusi temporanei di spazi o edifici pubblici non utilizzati o sotto utilizzati. I cittadini interessati possono contattare: cittativa@comune.ra.it, Andrea Caccia 342 9080614, bdomenichini@comune.ra.it, Barbara Domenichini 0544-482194.

quest'ottica di cittadinanza attiva che si inserisce il Regolamento, approvato dal Comune di Ravenna nel 2015, sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Si tratta di uno strumento che intende attuare l'articolo 118 della Costituzione, che richiama Stato, Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Il regolamento propone la formula del patto di collaborazione per stabilire un rapporto paritario tra Comune e proponenti (associazioni, ma anche gruppi informali di cittadini e singoli cittadini), dove entrambe le parti si impegnano a realizzare le azioni progettate e concordate.

Attualmente sono 16 i patti di collaborazione attivi sul territorio ravennate: si va dal patto dedicato alla realizzazione di attività alla Rocca Brancaleone a quello per la valorizzazione dell'area "Museo Pesa" di Classe, dal patto per la realizzazione di un frutteto sociale in via Patuelli a quello per la gestio-



ne della Casa dei volontari e la realizzazione di attività a favore della comunità di Piangipane (foto), solo per citarne alcuni. Tra i patti di collaborazione attivi vi è anche quello per la realizzazione di attività e di cura della panchina in memoria di Elisa Bravi. Sono tre invece i patti di collaborazione in via di definizione, destinati ad attività di valorizzazione delle free-library, del giardino nell'ex sede Sert di via Rocca ai Fossi e alla cura delle colonnine per il gonfiaggio delle biciclette.

Dal 2018 il Comune di Ravenna istituisce

inoltre un bando annuale per l'erogazione di contributi, pari a 15mila euro, destinati a realizzare le attività previste nei patti di collaborazione. Hanno partecipato al bando per il 2021 otto gruppi firmatari.

Una volta sottoscritto il patto i cittadini prendono parte, ogni anno, a due momenti formativi, condivisi in base alle loro esigenze e necessità, dedicati in particolare al crowdfunding, al concetto di "fare rete" per coinvolgere altri soggetti ed ampliare le alleanze e, in caso di partecipazione a bandi, alla rendicontazione.



**BARBECUE
FIAMMA ROVESCIAATA**

1 FUOCHI € 230 + IVA
2 FUOCHI € 350 + IVA
3 FUOCHI € 420 + IVA

EDILBLOCK

BARBECUE A LEGNA - GAS E FORNI DA ESTERNO

VISTACI SU
WWW.EDILBLOCK.IT

**VASTO
ASSORTIMENTO
BARBECUE DI OGNI TIPO
E DI OGNI DIMENSIONE!**





BARBECUE

1 FUOCHI € 180 + IVA
2 FUOCHI € 130 + IVA
3 FUOCHI € 290 + IVA



**OFFERTISSIMA
1.380,00
+ IVA**

ESPOSIZIONE VENDITA INSTALLAZIONE CAMINI E STUFE
via Liguria 1 - Tel. 0545.62637

MAGAZZINO E RIVENDITA MATERIALI EDILI
BAGNACAVALLO (RA)

via Cocchi 19/20 - Tel. 0545.49076

TUTTI I GRUPPI DI OPPOSIZIONE

sono totalmente contrari allo sperpero di denaro dei ravennati per la redazione e la pubblicazione di questa testata.



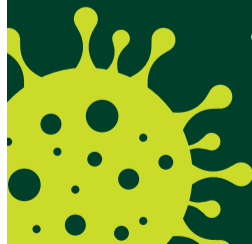
QUESTO NUMERO SIGNIFICA

76 mila copie in tutte le buchette dei cittadini

36 quintali e mezzo di carta sciupata

41 mila 234 euro nella spazzatura

un insulto alle aziende e alle famiglie,
ai disoccupati e ai vecchi e nuovi poveri
colpiti dal **Covid**





DELTA DEL PO, NEL RECOVERY PLAN 55 MILIONI PER IL PARCO

Il Consiglio dei ministri ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che stabilisce un finanziamento di circa 6 miliardi di euro per la cultura, un settore considerato strategico per la ripartenza del Paese.

Vi sono stati inseriti 14 progetti per i grandi attrattori culturali per un totale di risorse di 1,460 miliardi di euro. Tra questi è stato introdotto il Parco del Delta del Po che godrà di uno stanziamento di 55 milioni di euro.

Il ministro della Cultura Dario Franceschini ha sottolineato come il compartimento della cultura sarà fondamentale per il rilancio del Paese. Si conferma prioritario per l'Italia assicurare nel breve termine la tenuta della domanda culturale per incrementarla con azioni specifiche e mirate sul patrimonio storico, religioso e naturalistico.

Il Delta del Po è la più vasta zona umida italiana e una delle aree naturalisticamente più importanti d'Europa. La sua biodiversità è straordinaria, con quasi 1000 specie di piante identificate e oltre 370 di uccelli. Sorge su un'area con caratteristiche uniche, una superficie eterogena di oltre 52.000 ettari con dune, aree lagunari, valli da pesca, isole fluviali, canali, pinete, boschi, zone umide salmastre e di acqua dolce. Il Parco è tra le aree protette più antropizzate ed economicamente sviluppate in Italia, testimonianza del crocevia culturale ed economico tra Occidente e Oriente presente fin dal passato. Vi coesistono ancora oggi pregi naturalistici, testimonianze e tradizioni storiche ancora vive, che hanno permesso al territorio del Parco di essere riconosciuto come Riserva di Biosfera Unesco. Il Parco è inoltre impegnato da anni in un'opera di divulgazione scientifica e in azioni di educazione ambientale, elemento indispensabile per comprendere a fondo la ricchezza dell'ambiente, della cultura, della storia, dei prodotti e delle tradizioni di questa terra.

Il consolidamento del progetto integrato del Parco del Delta del Po permetterà di dare slancio alle potenzialità turistico-culturali dell'intero territorio.

Siamo soddisfatti che sia stato riconosciuto che si tratta di una zona di importanza determinante per l'intero Paese, sulla quale in questi anni abbiamo investito molto, sia in termini di impegno che di risorse, anche per superare alcune criticità pregresse. Come territorio provinciale di Ravenna siamo già pronti ad avanzare proposte e abbiamo già predisposto alcuni progetti per quando arriveranno i finanziamenti.

Il progetto integrato tra Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta attraverso una serie di interventi che in modo sinergico agiscono lungo diverse linee di azione. In particolare, il progetto prevede il potenziamento del sistema di visita degli ambienti naturalistici. Inoltre valorizza i piccoli musei diffusi, i capanni di birdwatching, i camminamenti attrezzati sugli ambienti umidi. Poi aumenta i punti di accoglienza per l'ospitalità, l'informazione, la didattica ambientale e prevede la creazione di un polo culturale integrato con la realizzazione del museo della nave romana di Comacchio e il restauro del comparto storico in cui è inserito.

Ora si apre una nuova stagione per il Parco del Delta del Po per il quale vogliamo disegnare un futuro all'insegna della valorizzazione ambientale, della sostenibilità e della promozione turistica per favorirne lo sviluppo, tutelando la natura e preservando la biodiversità.

Alessandro Barattoni, consigliere



DONNE E LAVORO

Il motivo per cui il crollo occupazionale nell'Italia messa in ginocchio dalla pandemia è un affare soprattutto femminile ha a che fare con la natura del lavoro stesso. Le donne sono impiegate soprattutto nei settori che più di tutti stanno vivendo la crisi, servizi e terziario, domestico e partite Iva, con contratti che danno poca sicurezza e stabilità, dove prevale il "part-time". Le donne sono le prime vittime sacrificali di certi datori di lavoro, cosa a cui nemmeno il blocco dei licenziamenti è riuscito a mettere un freno.

Secondo i dati diffusi dalla Regione la situazione della donna lavoratrice in Romagna è indubbiamente migliore rispetto alla media nazionale, grazie alla presenza di ammortizzatori sociali e politiche per la famiglia; tutto a favore della maggiore tutela della donna, madre e lavoratrice. Purtroppo ci sono ancora troppe differenze nel mondo del lavoro, pari opportunità disattese, accesso a ruoli dirigenziali ed equo compenso in percentuali non esaltanti. Nel bilancio approvato in consiglio comunale a Ravenna sono state inserite diverse misure "solidali", propedeutiche ad aiutare le imprese e i lavoratori in difficoltà. Per quanto comprensibile, queste risultano essere un piccolo aiuto in attesa dei "ristori" nazionali. La certezza è che il Comune rimarrà sempre attento al prosieguo delle politiche di sostegno alla cittadinanza. Il momento drammatico che stiamo vivendo, come sottolineano tutti i giorni i telegiornali, coinvolge soprattutto il mondo femminile, alle prese con i figli in dad, il lavoro e la famiglia. Sono urgenti un censimento della situazione e un intervento importante, una politica del territorio attenta e propositiva, un forzato coinvolgimento delle aziende romagnole per un impegno solido su queste tematiche. Nell'ambito di questo censimento è necessaria una riflessione con dibattito in aula consiliare per individuare tutti gli strumenti atti alla promozione dell'occupazione femminile, solidificando politiche del lavoro che rendano questa differenza tra generi sempre meno marcata.

Raoul Minzoni, consigliere



OTTIMO L'AMPLIAMENTO DI SPAZI E SERVIZI PER SCIENZE AMBIENTALI: ORA COMPLETARE IN TEMPI GIUSTI IL "CAMPUS DIFFUSO"

Il Partito Repubblicano esprime plauso per l'avvio dei lavori di ampliamento del Polo Universitario di Scienze Ambientali ma vuole sottolineare quali altri interventi sarebbero necessari per la Ravenna Universitaria del futuro. Condivide con la Presidente del campus ravennate Fabbri l'importanza che i lavori di ampliamento siano iniziati in questo terribile momento di pandemia e che insieme all'acquisizione di innovative strumentazioni didattiche rappresentino un'idea e una speranza di ritorno presto alla normalità. Una normalità che deve segnare un ulteriore sviluppo quantitativo e qualitativo dell'università della nostra città: il numero di studenti, in costante ascesa, fa ben sperare ed è quindi necessario e giusto investire sempre di più nell'alta formazione ravennate. Oltre a ribadire il ruolo fondamentale che ha e avrà la Fondazione Flaminia, è bene che anche l'amministrazione continui in tempi certi ad impegnarsi per il lavoro di completamento dell'intero campus diffuso. Il Partito Repubblicano crede di potere indicare alcune priorità necessarie per il futuro: fondamentale deve essere la realizzazione dello studentato entro e non oltre i prossimi due anni, occorre poi ampliare la sede di Ingegneria vista la crescita dell'offerta formativa in materia e sicuramente riqualificare l'ex Seminario per potenziare didattica e servizi per gli studenti di Giurisprudenza; infine è indispensabile realizzare una biblioteca di Campus in centro storico, condivisa e aperta così da radicare sempre di più la popolazione di studenti alla nostra meravigliosa città.

Chiara Francesconi, capogruppo



LA SALUTE, UN DIRITTO FONDAMENTALE E UNIVERSALE



La situazione drammatica di questa pandemia ci sta facendo comprendere quanto sia urgente investire fortemente in un sistema centrato sulla Salute. Un sistema che operi in un'ottica di prevenzione e promozione del benessere delle persone, garantendo un'assistenza continua e globale, facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono assicurando continuità tra territorio e ospedale. Per questo motivo abbiamo espresso apprezzamento per gli investimenti annunciati dal Direttore Generale dell'AUSL Romagna Tiziano Carradori relativamente al progetto di ampliamento del Pronto Soccorso di Ravenna, della Terapia intensiva e del blocco operatorio. Investimenti, questi, che fanno parte degli impegni assunti nei confronti della cittadinanza in sede di Consiglio Comunale avvenuti di fronte ad un pronunciamento unitario delle forze politiche che chiedevano risposta ad un rafforzamento delle nostre strutture sanitarie (ospedaliere e territoriali) messe a dura prova dall'emergenza Covid-19. L'impiego di queste nuove risorse, unito all'indispensabile potenziamento del personale, va nel segno di uscire da una fase transitoria verso uno sviluppo e consolidamento dell'ospedale di Ravenna, nella consapevolezza che la pandemia costringe a ripensare in parte il funzionamento e l'organizzazione delle nostre strutture sanitarie, compreso il rinnovamento e potenziamento delle reti di assistenza socio-sanitaria territoriale, a partire in particolar modo dal completamento delle Case della Salute fino ad arrivare ad investimenti e assunzioni di personale e con i medici di base più inseriti nel SSN. Avere a cuore la Salute dei cittadini come priorità dello sviluppo e del benessere di una comunità vuol dire chiudere definitivamente con i tagli finanziari e attuare politiche pubbliche di forte investimento sulla Sanità Pubblica affinché, per davvero, la Salute sia un diritto a carattere universale. Assicureremo sempre il nostro impegno e la nostra collaborazione per garantire ad ognuna e ad ognuno il diritto alla Salute quale diritto fondamentale in capo alle persone, un diritto garantito in questo momento da tutto il personale sanitario al quale esprimiamo il nostro più profondo apprezzamento e ringraziamento.

*Mariella Mantovani, capogruppo Articolo Uno
Michele Distaso, capogruppo Sinistra per Ravenna*



IL BENE COMUNE

Sono convinto che al termine della pandemia il nostro mondo cambierà completamente. Mi auguro diverremo più empatici verso gli altri, indipendentemente da ogni razza e nazionalità, come auspica papa Francesco nell'enciclica "Fratelli tutti". La salute più che mai si è posta quale bene prezioso, indefettibile, di tutti e per tutti: purtroppo in questa pandemia vi è stato, invece, il rischio di dover compiere delle scelte, offrendo a taluni la possibilità di lottare per la vita, ad altri quasi togliendola. Pensiamo agli anziani, ingiustamente emarginati, senza considerare ciò che hanno fatto per garantire il nostro futuro. E parlando di tutela della salute il pensiero va alle istituzioni deputate a produrre cultura, all'Università chiamata a creare nuovi medici e paramedici, all'esigenza del decentramento nella sanità, della rivisitazione del ruolo della medicina di base. Nel nostro ospedale occorrono due risonanze magnetiche, nonché una nuova Tac, al fine di conferire maggiore velocità alla fase diagnostica. L'uomo, insomma, deve essere davvero al centro di tutto, da chi si impegna a favore della persona sofferente, al malato stesso. In quest'ottica possiamo meglio comprendere la necessità di un nuovo accreditamento delle Rsa e di andare incontro a chi opera nella sanità: è il caso degli asili aziendali, per dare sollievo alla donna impegnata su più fronti, lavorativo e familiare.

Daniele Perini, capogruppo

PROSSIMAMENTE ANCHE A: VICOLI - PONTE NUOVO - DARSENA - CENTRO - LIDO ADRIANO - MARINA ROMEA

affil. **ALICE IMMOBILIARE srl**
Ravenna, via Bovini n. 68
Tel. 0544.463509 - 335.6001802
www.ravenna3.tecnocasa.it



RAVENNA, CENTRO STORICO



In contesto centrale e signorile, interessante soluzione completamente ristrutturata con ingresso semi-indipendente; posto auto interno di proprietà. **245.000 euro**

RAVENNA, ZONA SAN BIAGIO



Appartamento con due camere da letto in piccola palazzina, a poca distanza dal centro. Garage di proprietà al piano terra. **149.000 euro**

RAVENNA, ZONA SAN BIAGIO



In zona residenziale e vicino ai principali servizi della città, proponiamo un monolocale di recente costruzione al primo piano. **150.000 euro**

RAVENNA, ZONA TEODORICO



In zona residenziale e ben servita proponiamo soluzione con ingresso indip. di recente costruzione. Garage e cantina di proprietà. **249.000 euro**

affil. **STUDIO RAVENNA srl**
Ravenna, via Ravegnana n. 138A
Tel. 0544.404227
www.ravenna1.tecnocasa.it



PONTE NUOVO



In soluzione trifamiliare del 2013, appartamento con due camere e doppi servizi. Giardino e posto auto all'interno della corte. **195.000,00 euro**

RAVENNA, SAN ROCCO



In zona centrale appartamento al primo piano con ascensore, tre camere, garage di proprietà. **165.000,00 euro**

RAVENNA, SAN ROCCO



In zona centrale appartamento con due camere al terzo piano con ascensore. Cantina di proprietà e posto auto assegnato. **168.000 euro**

RAVENNA, ZONA S. ROCCO



In zona servita, monolocale al piano terra ristrutturato di recente, impianti autonomi senza spese condominiali. **85.000 euro**

affil. **STUDIO RAVENNA srl**
Ravenna, via Alberti n. 21A
Tel. 0544.217243 - 338.4683764
www.ravenna2.tecnocasa.it



RAVENNA, ZONA ALBERTI



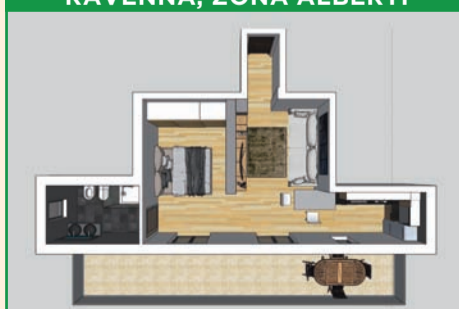
Appartamento con ingresso indipendente; soggiorno con cucina separata, disimp., bagno, camera matrimoniale, giardino di proprietà, garage al p. interr. **185.000 euro**

RAVENNA, ZONA ALBERTI



Appartamento 2°P. con ascens. in piccola palazzina; soggiorno con cucina a vista, disimpegno, bagno, camera matrimoniale, terrazzo e posto auto di proprietà. **112.000 euro**

RAVENNA, ZONA ALBERTI



Appartamento da ristrutturare, 2°P. con ascensore; soggiorno con angolo cottura, ampio balcone, letto, bagno, posto auto coperto e cantina di proprietà. **110.000 euro**

RAVENNA, ZONA OSPEDALE



Porzione di trifamiliare internamente ristrutturata con 2 camere da letto, 2 bagni, soggiorno e cucina separati e corte di proprietà esclusiva. **250.000 euro**

affil. **IMMOB. PUNTA MARINA srl**
Punta Marina, viale dei Navigatori n. 23
Tel. 0544.408836 392.1227127
puntamarinaterme1.tecnocasa.it



LIDO ADRIANO



A pochi passi dal mare proponiamo appartamento con due camere da letto e ampio balcone, con vista mare. **135.000 euro**

MARINA DI RAVENNA



In zona centrale a pochi passi dal mare, proponiamo appartamento molto luminoso, con posto auto riservato. **180.000 euro**

PUNTA MARINA



A 500 mt. dal mare, appartamento in piccola palazzina, con due camere da letto. Garage di proprietà. **135.000 euro**

LIDO ADRIANO



Graziosa villetta con garage di proprietà, ideale soluzione come investimento. Locato con rendita di 500 euro mensili. **89.000 euro**